

Le trame della solidarietà tra passato e presente

di Maria Chiara Giorda

“
**Chiese, case, palazzi,
muri, targhe, monumenti,
ospedali, perfino
le strade rimandano
continuamente ai santi
sociali dell'Ottocento**

I

l volto religioso di Torino negli ultimi decenni è cambiato in modo rapido e consistente: irriconoscibile, sotto tanti punti di vista, ha conservato alcune tracce del passato tra cui il carattere fortemente sociale del suo spirito, a qualunque tradizione esso faccia riferimento.

I luoghi religiosi che accolgono comunità di vecchi e nuovi migranti sono una

chiave di lettura utile per conoscere questa identità sociale: l'inclusione e l'esclusione nei confronti della città e il loro livello di integrazione. Chiese, case, palazzi, muri, targhe, monumenti, ospedali, perfino le strade della città rimandano continuamente ai santi sociali dell'Ottocento ed è proprio per le vie torinesi che, in alcuni casi, questi si incontrano con la pluralità delle comunità religiose del presente.

Via Cottolengo 26: nel luogo già sede del progetto di san Giuseppe Benedetto Cottolengo, si entra nei locali del più numeroso gruppo cristiano non cattolico residente oggi a Torino. La Santa Parascheva si costituì come parrocchia nel 1979, quando fu accolta nella chiesa italo-albanese di San Michele Arcangelo a Torino. Dal 1982 la comunità ebbe in comodato un locale di culto abbandonato, un tempo cappella monastica delle Figlie di Gesù Buon Pastore, proprietà dell'Opera Pia Barolo. Una trama di solidarietà, insomma. Nell'ultimo decennio la parrocchia è stata un punto di appoggio per le migliaia di romeni che vivono



Volta rossa

La casa prende il nome dall'arco della Volta rossa, corridoio aperto nel vecchio palazzo, forse di Amedeo VII (1360-1391), per comunicare con piazza delle Erbe. Il progetto di Giuseppe Benedetto Cottolengo nacque in questa casa.

leggi su www.museotorino.it

Leonardo Murialdo con i suoi ragazzi, museo Murialdo. Fotografia di Roberto Cortese, 2015. Archivio Storico della Città di Torino.

